

Recovery Plan, Ficara (M5S): "Piano regionale ambiguo, vaghezza sul porto hub"

“La linea confusa volutamente tenuta della Regione sugli interventi da finanziare con il Recovery Plan inizia a mostrare tutta la sua pericolosità. Il piano regionale varato dalla giunta Musumeci ha ambiguamente parlato di porto hub del Mediterraneo, senza espressamente indicare Augusta che eppure è riconosciuto dall’Europa come porto Core inserito nella rete europea Ten-T. Nonostante le rassicurazioni a parole dell’assessore regionale Marco Falcone, si rafforza con il passare dei giorni il sospetto che si voglia dirottare altrove quelle risorse che senza ombra di dubbio spettano all’hub megarese, se davvero con quei fondi si punta al bene della Sicilia e non ad altro...”. Così il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s).

Nei giorni scorsi, la parlamentare di Forza Italia, Giusi Bartolozzi, ha chiesto l’inserimento nel Piano Nazionale di Resilienza del progetto per la realizzazione del porto hub di Gela. “L’onorevole Bartolozzi ha esplicitamente fatto riferimento alla proposta di porto hub di Gela inserita nel piano regionale, chiedendone l’inserimento nel PNRR, nonostante il piano approvato dalla giunta Musumeci parlasse genericamente di un ‘hub del Mediterraneo’. A suo dire, l’inserimento nel Pnrr dell’intervento sarebbe strategico per la Sicilia. Nessun accenno al ben più importante e attivo porto di Augusta, a conferma della miope visione regionale. A scanso di equivoci – puntualizza Paolo Ficara (M5s) – nessuno pensi di poter giocare con il Recovery Plan e mettere in secondo piano il porto hub di Augusta. Si lavori piuttosto ad ampliare i confini dell’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, comprendendo anche Gela, con una visione di sviluppo appunto di ‘Sistema’. Se la Regione non ha alcun

interesse verso Siracusa e la sua provincia, sappia che qui a Roma non lesineremo azioni e risorse perchè venga riconosciuto al territorio aretuseo il peso che merita anche alla luce del volume di export ed ai punti di Pil che garantisce per l'intera Sicilia", le parole di Ficara.

Siracusa. "Spariti i nuovi bus", protesta degli utenti: erano in revisione, lunedì operativi

Dovrebbero tornare su strada lunedì i bus dell'Ast che nei giorni scorsi erano "spariti" e sostituiti con veicoli più vecchi. Motivo di malcontento per gli utenti, preoccupati che la scelta dell'azienda siciliana dei trasporti potesse essere duratura o addirittura definitiva. Nel dettaglio, il riferimento era alle linee 2, 4 e 6. La scorsa settimana, dunque, i passeggeri hanno notato la poco apprezzata novità nella gestione del servizio, lamentando mancate e adeguate comunicazioni e spiegazioni in merito da parte dell'azienda. A fornirli, l'assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana. Da parte di Ast, la garanzia che si è trattato di una fase temporanea, dettata da ragioni tecniche. Nel dettaglio, i mezzi sono stati sottoposti a revisione e per questo non utilizzati. Lunedì, stando alle garanzie dell'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico, dunque, torneranno a disposizione dei passeggeri le linee 2 e 6.

Siracusa. Caserma dei Vigili del Fuoco: "Niente fughe in avanti, no all'uso per altri uffici"

"I locali della costruenda Caserma Provinciale dei Vigili del Fuoco non possono essere destinati ad altre finalità, né tantomeno ad ospitare altri uffici che non siano quelli del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco".

A sostenerlo è Vincenzo Vinciullo. "Chi ha prospettato l'ipotesi di ospitare Uffici Regionali, ricordo che il progetto non prevede questa possibilità e quindi sarebbe in totale difformità con l'autorizzazione a suo tempo concessa-dichiara Vinciullo, Assessore alla Ricostruzione della Città di Siracusa quando il progetto fu approvato e finanziato-Rammento altresì che la Legge non prevede la possibilità di trasformare una struttura, con un finanziamento ben definito e quindi concesso, destinata alla sicurezza di un'intera provincia, fra quelle più a rischio d'Italia, in qualcosa che non sia previsto già nella Legge 433/91. L'utilizzo dei locali da parte di Uffici Regionali sarebbe in contrasto con l'obiettivo finale del finanziamento, a suo tempo ottenuto dal Comune di Siracusa.

Invito, quindi, tutti a riflettere prima di lanciare messaggi e proclami non appropriati che rischiano di accendere polemiche inutili e sterili".

Siracusa. "Finalmente" licenziati i dipendenti Bpis: possibili assunzioni in Coemi

Per i dipendenti Bpis arriva il licenziamento collettivo. Paradossalmente si tratta di una buona notizia, visto che dopo il fallimento dell'azienda, i lavoratori sono rimasti fino ad alcuni giorni fa in un limbo fatto di assenza di provvedimenti ufficiali, lasciandoli pertanto fuori anche da eventuali ammortizzatori. Dopo un intenso "tira e molla", i dipendenti hanno potuto avviare le pratiche relative alla Naspi e iscriversi presso l'ufficio per l'impiego. Previsto un nuovo incontro, fissato in Confindustria per l'8 febbraio pomeriggio. La committente Sonatrach incontrerà COEMI e sindacati. In discussione la possibilità di assumere quanti più ex dipendenti Bpis possibile.

Siracusa. Controlli delle Volanti: denunciati due giovani ai domiciliari, violazioni e gente in casa

Si intratteneva in casa propria con persone estranee al nucleo familiare. Denunciato giovane di 26 anni, sottoposto agli arresti domiciliari. La violazione è emersa durante un controllo condotto dagli agenti delle Volanti.

Un altro giovane, di 22 anni, è stato, denunciato perchè non

trovato in casa al momento del controllo.

Siracusa. Presunti casi Covid al "Santa Lucia": scuola chiusa e sanificazione dei locali

Due presunti casi Covid all'istituto comprensivo Santa Lucia. La dirigente scolastica, Valentina Grande, ha disposto la sanificazione del plesso di viale Teocrito, a scopo precauzionale. Secondo quanto appreso, non si tratterebbe di una situazione preoccupante. In attesa di comunicazioni ufficiali da parte dell'Asp e dell'esito del tampone molecolare per due alunni (uno della scuola primaria, l'altro della scuola dell'Infanzia) , la scelta è stata quella di igienizzare l'intero plesso. Didattica a distanza, dunque, questa mattina, per gli alunni e per i docenti del plesso. Resta regolare, invece, la didattica- dunque in presenza- della secondaria di primo grado, il cui plesso si trova lungo la stessa strada.

Priolo. Perdita da un

serbatoio, verifiche in corso: il sindaco convoca Lukoil

Perdita, presumibilmente di carburante, da un serbatoio Lukoil. E' quanto segnalato dalla Polizia Municipale di Priolo e su cui il Comune sta conducendo degli approfondimenti, mirati soprattutto a verificare se possa essere stata intaccata la falda acquifera. Il sindaco, Pippo Gianni assicura che "l'amministrazione comunale sta seguendo attentamente questa vicenda. I nostri uffici stanno conducendo le verifiche del caso". Il primo cittadino ha convocato i vertici locali della Lukoil per fare chiarezza sull'accaduto. "Ci auguriamo si tratti di un piccolo sversamento. In tal caso sarebbe inutile fare allarmismo. Nelle prossime ore avremo un quadro chiaro della vicenda, alla luce del quale, se in presenza di elementi che lo richiederanno, presenteremo un esposto alla Procura della Repubblica".

Erosione costiera a Lido di Noto, via alla progettazione per porvi rimedio

Sono in fase di pianificazione gli interventi per contrastare l'erosione costiera a Lido di Noto. E' quanto l'ufficio contro il Dissesto Idrogeologico della Regione ha reso noto nei giorni scorsi. Motivo di soddisfazione per il sindaco, Corrado Bonfanti. "Abbiamo lavorato – spiega il primo cittadino – per ottenere definitivamente la restituzione della nostra spiaggia

come possiamo ammirarla, casualmente e fortunatamente, in questo periodo a Lido di Noto. Un ritorno dell'arenile così non si vedeva da moltissimi anni. Oggi il progetto esecutivo è in fase di redazione avendo già ottenuto 13 milioni di euro per il ripascimento. Ad intervento concluso il nostro litorale sarà ancora più bello e attraente. Grazie al governo Musumeci per la costante attenzione e per avere avuto a cuore la protezione di una delle più belle e suggestive spiagge della costa orientale dell'isola. Ringrazio il Presidente Musumeci - conclude Bonfanti - per la continua attenzione riservata al nostro territorio, dimostrando ancora una volta il grande amore che nutre per la nostra terra". A progettarli sarà un raggruppamento di professionisti che fa capo allo Studio D'Arrigo di Messina e che si è aggiudicato la relativa gara. Previsto il ripascimento della spiaggia insieme alla stabilizzazione attraverso la realizzazione di pennelli in pietrame naturale ed eventualmente barriere soffolte.

Siracusa sul palco di Italia's Got Talent, emozionata la coreografia post lockdown

Hanno saputo portare sul palco di Italia's Got Talent un tema che tocca le corde del cuore di ognuno di noi: il lockdown come impedimento di contatto umano, di possibilità di stare insieme, di dedicarsi alle proprie passioni. L'hanno fatto attraverso il loro corpo, attraverso la danza. Grandi emozioni ieri sera in onda su Canale 8 con i ragazzi della "Mothanz Art" di Siracusa. Mega Crew per scuola di Morena Bonnici ha regalato alla giuria e al pubblico un'esibizione intensa, preceduta da immagini che mostrano la loro fatica, la voglia di allenarsi in

ogni modo possibile: in piazza Duomo, sulla terrazza del Talete, al parco Ozanam della Pizzuta. E poi finalmente sul palcoscenico. Di fronte a loro Mara Maionchi, Federica Pellegrin, Frank Matano, Joe Bastianich commossi. Alla fine dell'intensa esibizione, il pubblico presente in piedi ad applaudire. E per chi seguiva da casa, un pugno nello stomaco. Anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia ha espresso parole di apprezzamento. "Hanno realizzato un'originale performance dedicata all'attualità che stiamo vivendo- ha scritto il primo cittadino sulla sua pagina Facebook- Tifiamo per loro" .

Chiesetta di Marzamemi restaurata, Giansiracusa: "Uno sfregio, sparito il portone del Settecento"

Sono stati terminati i lavori di restauro della chiesetta di Marzamemi. Gli interventi dovrebbero consentire la riapertura entro la prossima estate, ma non mancano le polemiche per alcune scelte che sono state compiute. Lo storico dell'Arte, Paolo Giansiracusa parla di un vero e proprio "sfregio". "Nessuna traccia resta del portone originale del Settecento- tuona- Non potete fare sempre di testa vostra!- il suo sfogo. Poi una chiara sollecitazione: "Si deve restaurare e rimettere prontamente. Quello nuovo mettetelo in qualche garage di periferia". Un commento che non lascia spazio ai dubbi e che rende chiarissimo il giudizio del Prof. Giansiracusa sulla qualità del lavoro svolto.

I lavori sono stati coordinati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa. Stanziati circa 600 mila euro, somme

reperate attraverso il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Patto per la Sicilia. Gli interventi hanno riguardato anche la pavimentazione, oltre alla ricostruzione del tetto e al consolidamento. Restaurato il prospetto, aspetto che allo storico dell'arte siracusano è sembrato curato in maniera non adeguata.

Fabio Granata, già assessore Regionale ai Beni Culturali e presidente di Articolo 9, interviene sulla Soprintendenza relativamente al restauro della Chiesetta di Marzamemi.

“Invito la Soprintendenza a restaurare e ricollocare l'antico portone settecentesco nella restaurata Chiesetta di Marzamemi. Già il restauro ha tolto la patina del tempo all'edificio con un risultato discutibile ma sul portone bisogna tornare indietro rimuovendo l'orrendo portone moderno e restaurando e ricollocando il portone storico.

Mi sembra il minimo del rispetto per l'Anima dei luoghi”.